

Domenica 7 Dicembre

IV Domenica di AVVENTO

Vieni, o Signore

O Sole, che spunti da oriente,
splendore di eterna bellezza,
porta la luce nel mondo e la gioia.

O Re della terra e dei popoli,
che guidi con forza e dolcezza,
porta la pace nel mondo e la vita.

All'uomo, che piange tristezza,
porta la tua speranza e l'amore.

(canto)

Solo in Dio riposa l'anima mia,
da lui la mia speranza
(*Salmo 62*)

dal Vangelo di oggi – Mt 21,1-9: In quel tempo. Quando furono vicini a Gerusalemme e giunsero presso Bètfage, verso il monte degli Ulivi, il Signore Gesù mandò due discepoli, dicendo loro: «Andate nel villaggio di fronte a voi e subito troverete un'asina, legata, e con essa un puledro. Slegateli e conduceteli da me. E se qualcuno vi dirà qualcosa, rispondete: "Il Signore ne ha bisogno, ma li rimanderà indietro subito"». Ora questo avvenne perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta: «Dite alla figlia di Sion: Ecco, a te viene il tuo re, mite, seduto su un'asina e su un puledro, figlio di una bestia da soma». I discepoli andarono e fecero quello che aveva ordinato loro Gesù: condussero l'asina e il puledro, misero su di essi i mantelli ed egli vi si pose a sedere. La folla, numerosissima, stese i propri mantelli sulla strada, mentre altri tagliavano rami dagli alberi e li stendevano sulla strada. La folla che lo precedeva e quella che lo seguiva, gridava: «Osanna al figlio di Davide! Benedetto colui che viene nel nome del Signore! Osanna nel più alto dei cieli!».

Per la meditazione

Il Signore "ha bisogno" di un'asina con il suo puledro per entrare in Gerusalemme. Non ha forse bisogno anche di noi oggi?

L'altro ieri il nostro Arcivescovo nel **Discorso alla Città** diceva: "Di fronte alle crepe che minacciano la stabilità della casa comune, si fanno avanti quelli che dichiarano di voler mettere mano all'impresa di aggiustare il mondo. Si fanno avanti coloro che riconoscono nella fede cristiana un fondamento necessario per la speranza e una motivazione decisiva per l'impegno. Si fanno avanti coloro che sono animati da una passione per il bene comune e avvertono la vocazione alla solidarietà come fattore irrinunciabile per la loro coscienza. Si fanno avanti coloro che custodiscono principi di giustizia, pensieri di saggezza, consapevolezza delle proprie responsabilità, e che non sarebbero in pace con se stessi se si accomodassero nell'indifferenza. Si fanno avanti: non sono perfetti, non si ritengono superiori. Ma si fanno avanti ogni mattina. Non fanno grandi discorsi, ma io credo di poterne indovinare l'animo".

Preghiera

Vieni signore Gesù,
riempi il mondo della tua presenza;
donami la capacità di riconoscerti nei poveri, nei malati, nei sofferenti.
Proteggi tutte le persone che svolgono i loro compiti con umiltà
per il bene comune. Amen